postatarget magazine
DCOOS5233
NAZ/269/2008
Posteitaliane

Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza
di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Ente bilaterale costituito da
Assimpredil Ance
Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil

notiziario

edilizia • economia • diritto • tecnica

numero 101 Anno 27 Dicembre 2011

Intervista
al Presidente
e al Vice Presidente
di Cassa Edile
pagina 3

Inserto CPT

Casseri
orizzontali evoluti
pagina 9

NEWS esem
Formazione e Servizi per il Settore delle Costruzioni
pagina 19

In questo numero

Nuovo calendario corsi
"16 ore prima"
anno settembre 2011-2012
pagina 6

Nuova brochure per le imprese
pagina 8

Durc urgente: prenotazione del ritiro
a mano del certificato
pagina 13

Assemblea Generale
Assimpredil - Ance
pagina 14

Il sistema delle Casse Edili
tra crisi e lotta all'illegalità
pagina 16

Periodico della Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Redazione:
Via San Luca n° 6
20122 Milano - Tel. 02.58496.1

Legnano
Via Pontida, 1/E - 20025 Legnano (Mi)
Tel. 0331-593546 - Fax. 0331-574502
Lodi
Viale Milano, 56/60 - 26900 Lodi
Tel. 0371-431815 - Fax. 0371-431918
Monza
Via Locarno, 3 - 20900 Monza
Tel. 039-389530 - Fax. 039-2302856

Registrazione avvenuta presso
il Tribunale di Milano n° 270
del 24.5.1986

Comitato di Redazione:
Franco Monetti, Francesco Aresu,
Armando Busnelli, Gloria Domenighini,
Vittorio Tonini, Enrico Vizza

www.assimpredilance.it
www.fenealuil.it
www.filca.cisl.it
www.filleacgil.it

In Redazione: Monica Bettinelli

Direttore responsabile
Patrizia Benedetti

Impaginazione e stampa:
Real Arti Lego - Il Guado,
Via P. Picasso, 21/23 Corbetta (MI)
Tel. 02972111
Numero chiuso in redazione
il 14 Dicembre 2011

Il cambio al vertice e il futuro di Cassa Edile

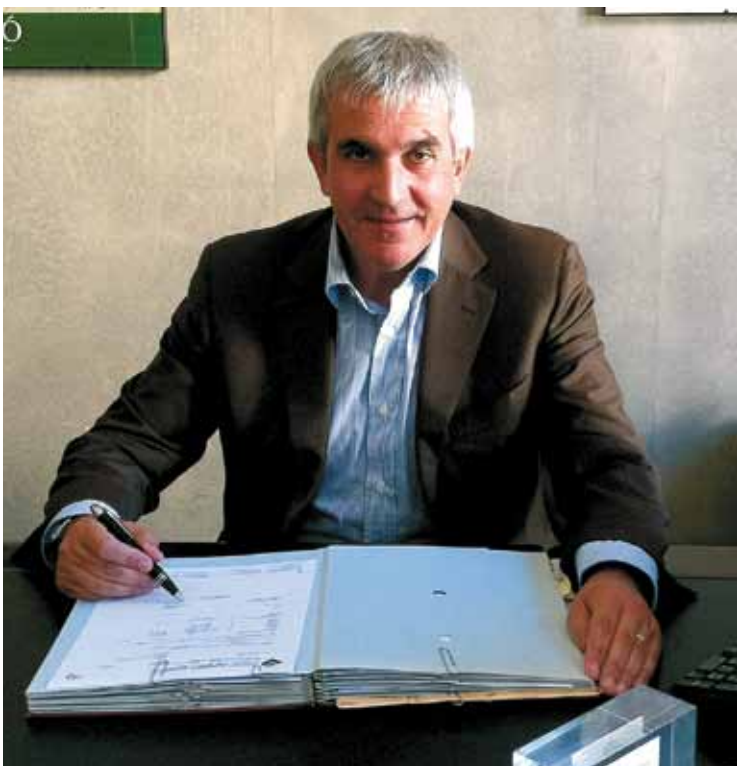
A pochi mesi dalla nomina, abbiamo intervistato il Presidente, Franco Monetti, ed il Vice Presidente, Gabriele Rocchi, per raccogliere le loro emozioni legate al conferimento del mandato ed ai primi mesi di esperienza nel ruolo in Cassa Edile. L'intervista si è poi allargata alla loro visione attuale e futura dell'Ente, non senza un commento sulle attuali dinamiche di mercato. Entrambi hanno accettato l'incarico di amministrare un ente storico e prestigioso come la nostra Cassa con passione e determinazione e con la consapevolezza che la crisi economica nazionale che ha travolto anche un settore produttivo come quello edilizio renderà il compito ancora più complicato. Non a caso i dati della gravità della crisi del settore delle costruzioni sono stati ampiamente documentati dal Presidente CNCE (Commissione Nazionale per le Casse Edili), Franco Osenga, in occasione del suo intervento al convegno nazionale delle Casse Edili che si è svolto a Parma lo scorso 14 - 16 settembre e di cui abbiamo riportato un interessante estratto.
Dall'intervista, svolta congiuntamente a Monetti e Rocchi, è emerso spirito di squadra, stima reciproca e ottima disponibilità all'ascolto. Ai nostri nuovi Presidente e Vice Presidente vanno i nostri migliori auguri per un mandato pieno di soddisfazioni ed all'insegna del miglioramento.
Il numero è, come sempre, ricco di novità per imprese e lavoratori. Per le prime vale la pena citare la pubblicazione del nuovo calendario staccabile del corso formativo delle 16 ore pre-assuntive (valevole da settembre 2011 a settembre 2012) e lo sviluppo della funzione informatica "DURC urgente" con la possibilità di prenotare il ritiro a mano del certificato presso la sede centrale di Cassa Edile in Via S. Luca 6 a Milano.
Per i lavoratori si segnala in particolare la nuova misura introdotta dal 1° ottobre 2011 relativa alla chiusura delle domande di prestazione assistenziale presentate all'Ente che rimangono, nonostante le svariate richieste di integrazione di documentazione mancante, incomplete per 4 mesi dalla data di prima richiesta di produzione dei documenti previsti. Ciò consentirà a Cassa Edile di poter gestire le pratiche rimaste inevase per assenza di documentazione prodotta nel tempo.
Sono stati, infine, rendicontati anche i risultati dell'emissione del trattamento economico per ferie o "cartella" di luglio 2011 e del Premio di Fedeltà, sempre ponendo l'accento sull'importanza dei mezzi di riscossione degli importi spettanti (accredito su conto corrente o carta prepagata).

Cassa Edile augura
Buone Feste
e un sereno 2012

Intervista al Presidente e al Vice Presidente

Intervista

Pubblichiamo l'intervista all'Ingegner Franco Monetti ed al Signor Gabriele Rocchi che lo scorso 22 aprile sono stati eletti rispettivamente Presidente e Vice Presidente di Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza. Abbiamo posto le medesime domande ad entrambi che nel rispondere hanno dimostrato stima reciproca e forte intesa.



Franco Monetti, neo Presidente di Cassa Edile

1. Come ha accolto la nomina a Presidente / Vice Presidente della Cassa Edile?

Monetti: La nomina a Presidente della Cassa, a dire il vero, mi ha un po' sorpreso perché avevo ricevuto il mandato di Presidente presso l'Ente Scuola Edile Milanese (ESEM) solo un anno e mezzo fa. Ero, quindi, intento a svolgere il mio incarico, cercando di diffondere, con impegno e passione, tra gli addetti ai lavori e non, l'importanza della formazione e dell'informazione professionale edile, quali veicoli di miglioramento professionale e di supporto al superamento dell'attuale crisi di settore.

Rocchi: Mi sono sentito lusingato della scelta ed al tempo stesso ho avvertito immediatamente il peso della responsabilità dell'incarico amministrativo a cui sono stato chiamato. Questa reazione è scaturita anche dalla consapevolezza dell'importanza che la Cassa Edile riveste per il proprio settore merceologico di riferimento e per i numerosi lavoratori attivi sul territorio di competenza che vi fanno capo (Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza). E' innegabile, inoltre, che il contesto geo-economico in cui si trova ad operare la Cassa ne accresca ancor di più l'importanza per volumi di iscritti trattati, tipologie di committenza presenti sul territorio, grandi opere, ecc.

2. Quale valore ha per Lei ricoprire quest'incarico?

Monetti: Essere il Presidente della Cassa Edile è per me un onore che mi risveglia un po' di emozioni in quanto è vivo in me il ricordo dell'esperienza analoga vissuta da mio padre Edmondo (Cav. Monetti), che ha svolto l'incarico di Presidente della Cassa Edile di Milano per ben quindici anni, dal 1975 al 1990. Sono al tempo stesso consapevole del gravoso impegno al quale mi dedicherò con la massima dedizione.

Rocchi: Da un lato lo percepisco come un valore simbolico riconducibile alla lunga tradizione storica dell'ente e dall'altro come un valore fattuale, concreto, insito nella natura e nel ruolo dell'ente bilaterale che, per definizione, è lo strumento per l'attuazione della contrattazione tra le Parti Sociali.

3. Che cosa significa essere oggi Presidente / Vice Presidente di un ente di mutualità ed assistenza con una così lunga tradizione storica?

Monetti: Essere Presidente della Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza nel 2011 significa per me stare al passo con le esigenze e le necessità dei nostri iscritti, imprese e lavoratori, in special modo in questo momento di pesante difficoltà economica in cui versa il nostro Paese. La cogestione tra le Parti Sociali, autrici di questo attuale e lungimirante sistema bilaterale, può essere, a mio avviso, di esempio ai nostri politici e governanti.

Rocchi: Come dicevo inizialmente, è un incarico molto lusinghiero che al tempo stesso deve costituire un monito per chi fa l'amministratore. L'esercizio dell'attività amministrativa richiede rigore e serietà che devono essere sempre accompagnati dal rispetto e dalla consapevolezza della lunga storia dell'ente, giunto al novantaduesimo anno di vita. La durata temporale limitata dell'incarico deve responsabilizzare l'amministratore che deve impegnarsi quanto meno a lasciare la situazione ereditata inalterata. Gli amministratori cambiano ma la Cassa Edile resta. E' importante, quindi, chiudere il

Gabriele Rocchi, neo Vice Presidente di Cassa Edile

mandato in modo serio, professionale ed attento per garantire al meglio il futuro dell'ente. Aggiungerei, infine, che in questi tempi di crisi concorrere al buon funzionamento dell'ente è già di per sé un obiettivo importante.

4. Dopo qualche mese di esperienza, quali sono le Sue impressioni?

Monetti: Si tratta di un'esperienza che assorbe molto tempo, soprattutto nelle battute iniziali del mandato che richiedono un rodaggio, ma sono certo che mi arricchirà sotto tutti i punti di vista, professionali e non. Sono persuaso, infine, che sarà anche di buon auspicio per il mio lavoro di imprenditore.

Rocchi: La prima impressione che si ricava è di una struttura complessa. Ho cercato, pertanto, di accelerare il più possibile la fase di conoscenza delle dinamiche di funzionamento dell'ente. L'approfondimento dei processi e delle procedure aziendali mi ha portato a scoprire l'esistenza di talenti diffusi e volenterosi tra i dipendenti Cassa Edile e ciò alimenta la volontà da parte di chi è chiamato ad amministrare l'ente di rispondere alla complessità, di cui parlavo poco fa, e alle difficoltà cercando di individuare le soluzioni più adatte a quelle che sono le richieste formulate all'ente o dentro l'ente stesso. Sintetizzando direi che non è un compito semplice, ma stimolante.

5. Quali sono, secondo Lei, gli obiettivi prioritari che Cassa Edile deve perseguire?

Monetti: Gli obiettivi prioritari della Cassa, in questo difficile quadro economico, sono: il potenziamento del servizio di controllo e monitoraggio delle presenze in cantiere e l'attuazione di un controllo capillare dell'elusione e dell'evasione contributiva a tutela e garanzia del rispetto delle norme contrattuali per i nostri lavoratori e per il miglioramento e delle condizioni di mercato, al fine di renderlo il più corretto e trasparente possibile per le nostre imprese.

Rocchi: La Cassa ha degli obiettivi chiari: per le Parti Sociali deve riuscire ad essere uno strumento efficace e puntuale di attuazione della contrattazione; ciò che viene contrattato dalle Parti deve essere reso esigibile dalla Cassa Edile. Per i lavoratori la Cassa Edile deve riuscire ad essere percepita come un'entità il più possibile vicina, non troppo burocratica. Credo che da questo punto di vista negli ultimi anni ci siano stati dei miglioramenti visibili; tuttavia, quest'obiettivo deve restare una stella polare verso cui tendere. La relazione con gli utenti è, dunque, determinante: Cassa Edile deve essere percepita come una realtà vicina, capace di erogare servizi ed assistenze importanti; solo in questo modo riuscirà a fidelizzare e rafforzare il rapporto con l'utenza dei lavoratori.

6. Pensa che sia ancora più impegnativo esercitare il Suo ruolo in uno scenario economico così difficoltoso come quello che caratterizza ormai da un triennio l'intera economia italiana e di conseguenza anche il settore edile?

Monetti: La difficile situazione economica rende senz'altro l'incarico ancor più impegnativo ma allo stesso tempo stimolante. Paragono l'ente Cassa Edile, che ho l'onore di presiedere, ad una squadra moderna, efficiente e all'altezza del difficile compito che ci attende. Mi riferisco, nello specifico, al potenziamento delle entrate, indipendentemente dal flusso di massa salariale, tramite l'attuazione di un'oculata gestione finanziaria. Un altrettanto ambizioso obiettivo che ci poniamo è il contenimento e la razionalizzazione dei costi, con la salvaguardia e la modernizzazione delle nostre innumerevoli prestazioni.

Rocchi: La congiuntura economica sfavorevole rende indubbiamente lo svolgimento dell'incarico ancor più impegnativo e gravoso, ma non deve costituire un alibi per derogare dall'obiettivo di amministrare l'ente garantendo i servizi e le assistenze fondamentali e mantenendo al contempo l'equilibrio finanziario della struttura.

7. Pensa che l'Expo sarà davvero un volano per la creazione di nuovi posti di lavoro e per il rilancio non solo dell'edilizia ma più in generale dell'economia milanese?

Monetti: Dopo la lunga lotta per la governance della so-

cietà Expo, le polemiche sulle aree dove sorgeranno gli stand dell'esposizione fieristica e sulla formula scelta per l'aggiudicazione delle gare per i lavori in programma, come da relativo Masterplan, (non più gare per la progettazione e la realizzazione delle opere, ma appalti integrati basati su progetti preliminari – leggasi ex appalto concorso – riservati a poche società multinazionali), mi auguro che i lavori veri e propri prendano davvero l'avvio all'inizio del 2012.
L'auspicio per la preparazione di questo prestigioso evento internazionale è che, oltre al miglioramento delle infrastrutture, dell'indotto fieristico, dei trasporti pubblici dell'area interessata, abbia luogo un incremento considerevole dell'occupazione in tutti i settori merceologici, in special modo nel nostro settore edile. Il ritardo con cui ci approssimeremo ad eseguire i lavori non potrà avere, tuttavia, il carattere dell'urgenza a scapito della sicurezza, della regolarità e del rispetto delle norme contrattuali. Da imprenditore mi auguro che ci possa essere un impatto positivo sul business non solo delle poche grandi imprese a tutti note, ma anche delle imprese medio-piccole. Spero che queste ultime non vengano relegate soltanto alla mera esecuzione di manodopera.
Rocchi: Il numero di posti di lavoro inizialmente previsti per l'Expo ha subito ultimamente un forte ridimensionamento. Ciò nonostante, sul fatto che l'Expo possa produrre effetti benefici in termini di creazione di nuovi posti di lavoro stabili penso che sarà determinante la destinazione d'uso delle aree ad esposizione conclusa. Le ipotesi paventate ad oggi sono tante: si parla di progetti di sviluppo edilizio, della creazione di un centro di eccellenza di ricerca e sviluppo agroalimentare... Ad ogni buon conto qualunque sarà la decisione finale in merito alla gestione del lascito di Expo quel che è certo è che il mancato sfruttamento delle potenzialità offerte da quest'opportunità costituirebbe una grande occasione perduta.

8. Come si preparerà Cassa Edile ad accogliere questo evento?
Monetti: La Cassa saprà rimanere attuale e al passo con le nuove sfide dei mercati, come ha sempre dimostrato in passato, gestendo al meglio gli accordi lungimiranti e all'avanguardia studiati e proposti dalle Parti Sociali. Solo puntando sulla premialità a favore delle imprese regolari - e di conseguenza erogando sempre più moderne assistenze e previdenze a favore degli operai delle stesse -, combattendo l'evasione parziale o totale con lo strumento della congruità della manodopera impiegata per singolo cantiere, con il monitoraggio telematico degli accessi in cantiere tramite badge e/o Carta Regionale dei Servizi e con il potenziamento del servizio dei nostri verificatori, Cassa Edile contribuirà a creare i presupposti per un mercato del lavoro degno e trasparente rispetto all'evento che ci accingiamo ad inaugurare ed ospitare di fronte all'opinione pubblica mondiale.
Ricordiamoci sempre di tenere alta la nostra tradizione nel mondo di costruttori seri e capaci delle realizzazioni più belle e difficili dell'industria delle costruzioni.
Rocchi: Tutti i tre enti bilaterali possono giocare un ruolo fondamentale per i lavoratori edili che saranno impiegati nelle lavorazioni, in coerenza con le linee guida per i controlli antimafia, volti a garantire la trasparenza e la libera concorrenza nella realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento dell'Expo 2015, emanate lo scorso mese di aprile dal Prefetto di Milano e sintetizzabili in due parole chiave: "legalità" e "regolarità".
Su questi temi credo che Cassa Edile, pur non essendo un'istituzione pubblica, possa, in collaborazione con Expo 2015 e la Prefettura di Milano, dare un contributo fattivo.
Penso, ad esempio, al sistema telematico di rilevazione degli accessi in cantiere, servizio già disponibile presso Cassa Edile e richiedibile dalle imprese interessate.
Non ho dubbi, quindi, che Cassa Edile possa andare nella direzione espressa nel documento di indirizzo sopra citato volto a disciplinare le procedure di controllo antimafia sui contratti relativi alla realizzazione dell'Expo Milano 2015 e renderne esigibili gli obiettivi contenuti.

Nuovo calendario corsi "16 ore prima" anno settembre 2011-2012

Pubblichiamo il calendario staccabile relativo ai **corsi di formazione di 16 ore pre-assuntive** programmati per il periodo settembre 2011 - **settembre 2012 e dedicati ai lavoratori al primo ingresso in cantiere**.
Si ricorda a tale proposito che il corso della durata di 16 ore ed attinente le basi professionali del lavoro in edilizia e la formazione alla sicurezza, come previsto dalla vigente contrattazione collettiva, deve essere frequentato dal lavoratore che non ha avuto precedenti esperienze di lavoro

nel settore delle costruzioni prima dell'assunzione e del relativo accesso in cantiere.

Novità
Si segnala che il corso sarà disponibile, come per i precedenti anni, presso le seguenti sedi:

- **Milano**
Via Newton n. 3
- **Monza**
Via Locarno n. 3

Dal mese di ottobre 2011 sarà, inoltre, prevista un'edizione mensile presso la nuova sede congiunta dei tre Enti paritetici (Cassa Edile, Ente Scuola Edile Milanese e Comitato Paritetico Territoriale per la Sicurezza in Edilizia) di

- **Lodi**
Viale Milano n. 56/60

Per maggiori informazioni si rimanda alla lettura dell'informativa allegata al calendario corsi.

Domande di prestazione assistenziale incomplete

A partire dal 1° ottobre 2011 è entrata in vigore una misura prevista dal Comitato di Gestione volta a regolamentare la gestione delle **domande di prestazione assistenziale pervenute all'Ente e rimaste nel tempo incomplete**. Da tale data, **le domande sprovviste dei documenti allegati previsti**, presentate dal lavoratore iscritto o da soggetto delegato, vengono, pertanto, respinte **dopo 120 giorni (4 mesi)** dalla data di prima richiesta di integrazione della documentazione mancante.
Durante i 4 mesi il lavoratore viene contattato a più riprese dagli addetti dell'ufficio "Servizi ai Lavoratori" per ricordare l'invio dei documenti utili al completamento della richiesta e non perdere, così, l'eventuale diritto alla prestazione.
Si ricorda che **la presentazione della domanda debitamente compilata, firmata dal lavoratore e corredata di tutti gli allegati previsti è una delle condizioni indispensabili ai fini dell'accoglimento e dell'eventuale evasione della richiesta di rimborso**.
La nuova procedura, adottata con delibera del Comitato di Gestione dello scorso 22 settembre 2011, ha effetto anche su tutte le pratiche ricevute prima del 01/10/2011 e rimaste a tale data incomplete.

Esempio:

Domanda presentata dal lavoratore iscritto o da un suo delegato in data 1° ottobre 2011

Verifica pratica da parte dell'addetto Cassa Edile: domanda di prestazione incompleta

L'addetto Cassa Edile il 15 ottobre 2011 contatta il lavoratore per richiedere l'invio dei documenti mancanti previsti

Se entro il 15 febbraio 2012 il lavoratore non produrrà i documenti mancanti più volte richiesti, verrà avvisato tramite lettera raccomandata dell'imminente archiviazione della domanda di prestazione rimasta incompleta

16 ORE prima

Calendario corsi
settembre 2011 - settembre 2012

Sedi dei corsi: ● **Milano** ■ **Monza** ▲ **Lodi**

settembre 11

1			giovedì
2			venerdì
3			sabato
4			domenica
5			lunedì
6	●		martedì
7	●		mercoledì
8		■	giovedì
9		■	venerdì
10			sabato
11			domenica
12			lunedì
13	●		martedì
14	●		mercoledì
15		■	giovedì
16		■	venerdì
17			sabato
18			domenica
19			lunedì
20	●		martedì
21	●		mercoledì
22		■	giovedì
23		■	venerdì
24			sabato
25			domenica
26			lunedì
27	●		martedì
28	●		mercoledì
29		■	giovedì
30		■	venerdì

ottobre 11

1			sabato
2			domenica
3			lunedì
4	●		martedì
5	●		mercoledì
6		■	giovedì
7		■	venerdì
8			sabato
9			domenica
10			lunedì
11	●		martedì
12	●		mercoledì
13		■	giovedì
14		■	venerdì
15			sabato
16			domenica
17			lunedì
18	●		martedì
19	●		mercoledì
20		■	giovedì
21		■	venerdì
22			sabato
23			domenica
24		▲	lunedì
25	●	▲	martedì
26	●		mercoledì
27		■	giovedì
28		■	venerdì
29			sabato
30			domenica
31			lunedì

novembre 11

1			martedì
2			mercoledì
3		■	giovedì
4		■	venerdì
5			sabato
6			domenica
7			lunedì
8	●		martedì
9	●		mercoledì
10		■	giovedì
11		■	venerdì
12			sabato
13			domenica
14			lunedì
15	●		martedì
16	●		mercoledì
17		■	giovedì
18		■	venerdì
19			sabato
20			domenica
21			lunedì
22	●		martedì
23	●		mercoledì
24		■	giovedì
25		■	venerdì
26			sabato
27			domenica
28		▲	lunedì
29	●	▲	martedì
30	●		mercoledì

dicembre 11

1		■	giovedì
2		■	venerdì
3			sabato
4			domenica
5			lunedì
6			martedì
7			mercoledì
8			giovedì
9			venerdì
10			sabato
11			domenica
12		▲	lunedì
13	●	▲	martedì
14	●		mercoledì
15		■	giovedì
16		■	venerdì
17			sabato
18			domenica
19			lunedì
20			martedì
21			mercoledì
22			giovedì
23			venerdì
24			sabato
25			domenica
26			lunedì
27			martedì
28			mercoledì
29			giovedì
30			venerdì
31			sabato

gennaio 12

1			domenica
2			lunedì
3			martedì
4			mercoledì
5			giovedì
6			venerdì
7			sabato
8			domenica
9			lunedì
10	●		martedì
11	●		mercoledì
12		■	giovedì
13		■	venerdì
14			sabato
15			domenica
16			lunedì
17	●		martedì
18	●		mercoledì
19		■	giovedì
20		■	venerdì
21			sabato
22			domenica
23		▲	lunedì
24	●	▲	martedì
25	●		mercoledì
26		■	giovedì
27		■	venerdì
28			sabato
29			domenica
30			lunedì
31	●		martedì

febbraio 12

1	●		mercoledì
2		■	giovedì
3		■	venerdì
4			sabato
5			domenica
6			lunedì
7	●		martedì
8	●		mercoledì
9		■	giovedì
10		■	venerdì
11			sabato
12			domenica
13			lunedì
14	●		martedì
15	●		mercoledì
16		■	giovedì
17		■	venerdì
18			sabato
19			domenica
20			lunedì
21	●		martedì
22	●		mercoledì
23		■	giovedì
24		■	venerdì
25			sabato
26			domenica
27		▲	lunedì
28	●	▲	martedì
29	●		mercoledì

marzo 12

1		■	giovedì
2		■	venerdì
3			sabato
4			domenica
5			lunedì
6	●		martedì
7	●		mercoledì
8		■	giovedì
9		■	venerdì
10			sabato
11			domenica
12			lunedì
13	●		martedì
14	●		mercoledì
15		■	giovedì
16		■	venerdì
17			sabato
18			domenica
19			lunedì
20	●		martedì
21	●		mercoledì
22		■	giovedì
23		■	venerdì
24			sabato
25			domenica
26		▲	lunedì
27	●	▲	martedì
28	●		mercoledì
29		■	giovedì
30		■	venerdì
31			sabato

aprile 12

1			domenica
2			lunedì
3	●		martedì
4	●		mercoledì
5			giovedì
6			venerdì
7			sabato
8			domenica
9			lunedì
10			martedì
11			mercoledì
12		■	giovedì
13		■	venerdì
14			sabato
15			domenica
16			lunedì
17	●		martedì
18	●		mercoledì
19		■	giovedì
20		■	venerdì
21			sabato
22			domenica
23			lunedì
24			martedì
25			mercoledì
26			giovedì
27			venerdì
28			sabato
29			domenica
30			lunedì

maggio 12

1			martedì
2			mercoledì
3		■	giovedì
4		■	venerdì
5			sabato
6			domenica
7			lunedì
8	●		martedì
9	●		mercoledì
10		■	giovedì
11		■	venerdì
12			sabato
13			domenica
14			lunedì
15	●		martedì
16	●		mercoledì
17		■	giovedì
18		■	venerdì
19			sabato
20			domenica
21			lunedì
22	●		martedì
23	●		mercoledì
24		■	giovedì
25		■	venerdì
26			sabato
27			domenica
28		▲	lunedì
29	●	▲	martedì
30	●		mercoledì
31		■	giovedì

giugno 12

1		■	venerdì
2			sabato
3			domenica
4			lunedì
5	●		martedì
6	●		mercoledì
7		■	giovedì
8		■	venerdì
9			sabato
10			domenica
11			lunedì
12	●		martedì
13	●		mercoledì
14		■	giovedì
15		■	venerdì
16			sabato
17			domenica
18			lunedì
19	●		martedì
20	●		mercoledì
21		■	giovedì
22		■	venerdì
23			sabato
24			domenica
25		▲	lunedì
26	●	▲	martedì
27	●		mercoledì
28		■	giovedì
29		■	venerdì
30			sabato

luglio 12

1			domenica
2			lunedì
3	●		martedì
4	●		mercoledì
5		■	giovedì
6		■	venerdì
7			sabato
8			domenica
9			lunedì
10	●		martedì
11	●		mercoledì
12		■	giovedì
13		■	venerdì
14			sabato
15			domenica
16			lunedì
17	●		martedì
18	●		mercoledì
19		■	giovedì
20		■	venerdì
21			sabato
22			domenica
23		▲	lunedì
24	●	▲	martedì
25	●		mercoledì
26		■	giovedì
27		■	venerdì
28			sabato
29			domenica
30			lunedì
31			martedì

settembre 12

1			sabato
2			domenica
3			lunedì
4	●		martedì
5	●		mercoledì
6		■	giovedì
7		■	venerdì
8			sabato
9			domenica
10			lunedì
11	●		martedì
12	●		mercoledì
13		■	giovedì
14		■	venerdì
15			sabato
16			domenica
17			lunedì
18	●		martedì
19	●		mercoledì
20		■	giovedì
21		■	venerdì
22			sabato
23			domenica
24		▲	lunedì
25	●	▲	martedì
26	●		mercoledì
27		■	giovedì
28		■	venerdì
29			sabato
30			domenica

Importante: il calendario riporta tutti i corsi di 16 ore disponibili presso ESEM nell'anno formativo 2011/2012. Con l'invio alle imprese del presente calendario ESEM dichiara di aver assolto la prescrizione contrattuale di "istruire i corsi formativi".

Nuova brochure per le imprese

Imprese
servizi

Si informa che nella pagina del nostro sito internet www.cassaedilemilano.it alla sezione "**Imprese e Consulenti**" → "**Informazioni Operative**" → "**Normativa e Modulistica**" è stato pubblicato il file relativo all'edizione aggiornata (settembre 2011) della brochure riservata alle imprese intitolata "**Servizi offerti e vantaggi per le imprese**" (punto n. 12 dell'elenco).

La brochure è stata non solo aggiornata nei contenuti ma anche arricchita di nuove informazioni con particolare riferimento ai servizi erogati dagli altri due enti paritetici di settore (ESEM – Ente Scuola Edile Milanese – e CPT – Comitato Paritetico Territoriale per la Sicurezza in Edilizia) e alle modalità di richiesta ed ottenimento del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

La brochure, oltre a essere scaricabile dal sito internet, è disponibile in versione cartacea presso le sedi di Milano, Legnano, Lodi e Monza per il ritiro da parte delle imprese interessate.

otizie**flash**imprese Notizie**flash**imprese Notizie**flash**imprese

Trasferimento sede operativa Prevedi

Si segnala alle imprese ed ai lavoratori interessati che la sede operativa del Fondo di Previdenza Complementare di settore PREVEDI, si è trasferita da Via Alessandria, 215 - 00198 Roma a Via Circonvallazione Nomentana, 180 - 00192 Roma.

I nuovi recapiti di PREVEDI sono:
tel. n. 06-90214326
fax. n. 06-90214203.
I nuovi recapiti (indirizzo, numero di telefono, numero di fax) sono stati opportunamente aggiornati sul nostro sito web *www.cassaedilemilano.it* alle seguenti sezioni:
- sezione IMPRESE E CONSULENTI - Informazioni Operative - Normativa e Modulistica - punto 5) Prevedi (leggi la normativa);
- sezione LAVORATORI - Informazioni Operative - Prevedi: integrazione pensionistica.

Servizio informativo per le imprese

Le imprese interessate possono consultare e stampare il documento riepilogativo dei propri lavoratori dipendenti beneficiari della "cartella" di luglio e del Premio di Fedeltà, accedendo alla propria funzione riservata "**Rendiconti**" dell'area dei **Servizi on-line** del sito *www.cassaedilemilano.it*.

Comitato Paritetico Territoriale
di Milano, Lodi, Monza e Brianza
Costituito da Assimpredil-Ance
e Fe.N.E.A.L. - F.I.L.C.A. - F.I.L.L.E.A.

CPT
SICUREZZA IN EDILIZIA

Casseri orizzontali evoluti

a cura di **Stefano Reissner**, **Daniela Giuliano**, **Antonio Lecce**, **Umberto Pravettoni**, **Carlo Serrao** e **Gabriele Zappa**, tecnici del CPT di Milano, Lodi, Monza e Brianza

L'evoluzione e lo sviluppo dei casseri prefabbricati ed il loro impiego, sempre più diffuso anche nell'ambito delle costruzioni di tipo civile, mostra uno sviluppo del settore, determinato dall'adozione di strumenti sicuri e avanzati che consentono vantaggi sia in termini di sicurezza e organizzazione del lavoro, sia in termini di economicità.
L'introduzione di nuove attrezzature e di tecnologie, tuttavia, porta a una necessità di sviluppo dei piani formativi e di addestramento, rivolti ai lavoratori impegnati nell'uso delle stesse, finalizzati a renderli edotti sulle corrette procedure di montaggio, uso e smontaggio, ed evitare così errori che potrebbero esporli a rischi per la propria incolumità.
A tal proposito sono indispensabili le indicazioni fornite dai produttori, sia nei manuali delle attrezzature in uso, sia negli incontri formativi, relativi al loro impiego, che gli stessi organizzano al fine di rendere un servizio completo alle imprese e quindi agli imprenditori, a cui ricordiamo, spetta il compito di tenere sempre formati ed addestrati i propri dipendenti.

Rischio caduta dall'alto:

Durante il montaggio della casseratura orizzontale occorre fare molta attenzione a non salire sull'impalcato in assenza di sistemi di protezione collettiva o individuale

adeguati.
Il montaggio, in genere, è possibile agendo dal basso, ma la realizzazione dei compensi comporta spesso delle attività al di sopra dell'impalcato; questo deve avvenire nel rispetto delle procedure indicate nel Piano Operativo di Sicurezza (POS) e con l'utilizzo degli opportuni dispositivi di protezione.

Corretta realizzazione dei parapetti perimetrali:

Durante l'allestimento dei parapetti di protezione dell'impalcato, è necessario assicurarsi che i montanti siano fissati su elementi stabili e siano correttamente distanziati tra di loro, in relazione alla sezione del legname utilizzato per i correnti di parapetto (parapetti provvisori in legno) e che siano completati da tavola fermapiede; riferirsi comunque alle indicazioni del preposto e del costruttore.
Onde evitare vuoti pericolosi o parapetti inefficienti, l'altezza degli stessi deve tener conto dello spessore della soletta che sarà realizzata, in modo da essere idonei anche durante e dopo il getto.

Altri sistemi di protezione

E' necessaria l'adozione

CPT - Sicurezza in edilizia
Milano: Via Newton 3, 20148 - **Monza:** Via Locarno 3, 20900
Tel. **02.48708552** - Fax **02.48708862**
E-mail: **infocpt@cptmi.it**

di diverse misure tecniche di prevenzione per evitare il rischio d'infortuni:

- utilizzare la casseratura industriale seguendo le istruzioni del costruttore, montando regolari passerelle, scale di accesso, parapetti e impalcati completi.

- Per puntellare i casseri industriali orizzontali, far esclusivamente uso di attrezzatura e materiali del medesimo produttore dei casseri, non usare puntelli di tipo tradizionale o altri, non idonei o non conformi alla norma UNI EN 1065.

- Procedere con le lavorazioni operando dal basso anche con l'aiuto di trabattelli o ponti mobili. Le attività in quota, devono essere svolte con uso di sistemi anticaduta, realizzati sotto la direzione del preposto e secondo le indicazioni del progettista e del costruttore.

Rinnovata l'offerta per lavoratori iscritti

Lavoratori
convenzioni

Nuova offerta per prestiti personali Agos Ducato

I lavoratori iscritti in Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza potranno continuare a beneficiare dei finanziamenti personali erogati da Agos Ducato S.p.A. fino a fine anno.
La nuova offerta permette ai lavoratori iscritti di avere una sola rata, un solo finanziamento, una sola scadenza ed un solo interlocutore; infatti, è possibile estinguere eventuali finanziamenti in corso presso altre finanziarie o banche, mantenendo un unico interlocutore e un'unica rata più bassa della somma delle rate attuali (Taeg più ricorrente 9,73%).
I lavoratori iscritti interessati possono ricevere tutte le informazioni necessarie contattando **il numero verde gratuito di Agos Ducato S.p.A. 800-129010** attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 21.00 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 17.30.
In alternativa, è possibile prendere contatti con Paolo Paulli di Agos Ducato S.p.A. al n. 340.4765725 (indirizzo e-mail p.paulli@agosducato.it).
Si ricorda che Agos Ducato S.p.A. è una società finanziaria presente sul mercato italiano da oltre vent'anni ed offre prestiti personali, carte di credito e leasing tramite una rete costituita da oltre 240 filiali distribuite su tutto il territorio.

Agos DUCATO

MILANO: Via M. Gioia 55, tel 02.66719192.
V.le Regina Margherita ang.Via Vicenza, tel 02.54100471,
Via dei Missaglia 89, tel 02.8260809,
Via Giambellino 96, tel 02.42292172,
Via Boni 29, tel. 02.43986147.
MONZA: Via Biancamano 1/D tel 039.2141092,
Via Visconti 37 tel 039.324355
LODI: V.le Europa 6 tel. 0371.432773.
Oppure contatta i l referente della convenzione Sig. Paulli, cell. 340.4765725 p.paulli@agosducato.it

Chiama subito il Numero Verde
dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 21.00 e il sab dalle 8.30 alle 17.30

Numero Verde
800-12.90.10

Il materiale informativo relativo alla convenzione sarà disponibile anche presso le sedi Cassa Edile di Milano, Legnano, Lodi, Monza e Brianza.

Proposta riservata ai
lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Una sola rata:
la soluzione che semplifica la vita.

Richiedi subito fino a **30.000 euro (TAEG più ricorrente: 9,73%)** rimborsabili in 120 mesi!

1 rata
1 finanziamento
1 scadenza
1 interlocutore

Se hai più finanziamenti in corso presso altre finanziarie o banche, puoi estinguerli tutti mantenendo un unico interlocutore e un'**unica rata più bassa della somma delle rate attuali.**

Vediamoci chiaro

Messaggio pubblicitario che presenta il prestito flessibile di Agos Ducato. Per conoscerlo meglio, basta recarsi in filiale o presso un'agenzia autorizzata Agos Ducato, in cui gli Agenti in Attività Finanziaria lo promuovono e collocano in esclusiva, e dove sono disponibili: - il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI); - la copia del testo contrattuale; - le condizioni della polizza assicurativa facoltativa; - tutte le informazioni sulla flessibilità e i termini e le condizioni per esercitare la facoltà di modifica del piano di rimborso. Offerta: 16.500 euro rimborsabili in 84 mesi con rate da 266,50 euro al mese - TAN fisso 8,90%, TAEG 9,73% - importo totale del credito 16.604 euro (importo offerto 16.500 euro + commissioni di istruttoria 104 euro) - costo totale del credito costituito da: interessi 5.782 euro, commissioni di istruttoria 104 euro, imposta di bollo su finanziamento 14,62 euro e su rendiconto annuale e di fine rapporto 1,81 euro per importi superiori a 77,47 euro; spesa mensile gestione pratica 1,30 euro - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) 22.520,68 euro. Durata 84 mesi. L'esempio si riferisce alla casistica più ricorrente su un periodo di osservazione di 12 mesi (aggiornato al 31/03/2011) relativa alla presente tipologia di campagna pubblicitaria. Offerta valida fino al 31/12/2011. L'accettazione della richiesta e l'esercizio della flessibilità sono subordinate all'approvazione da parte di Agos Ducato. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e, con riferimento all'offerta pubblicizzata, include gli interessi ed i seguenti costi: imposte di bollo; commissioni di istruttoria (ove previste); spesa mensile gestione pratica.

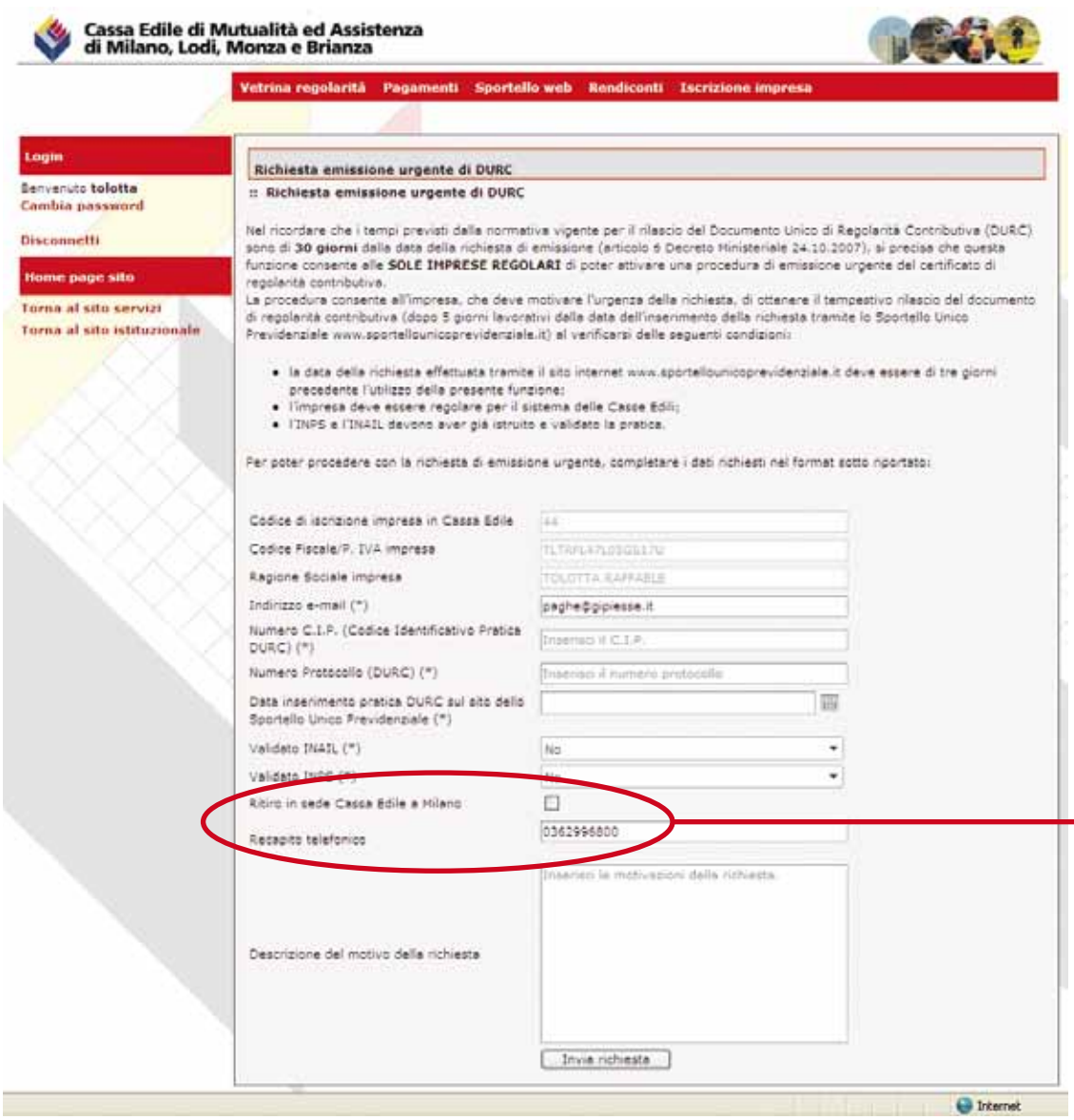
Durc urgente: prenotazione del ritiro a mano del certificato

A partire da **lunedì 26 settembre** la funzione informatica ad accesso privato "**DURC urgente**" prevede la possibilità di **prenotare il ritiro a mano** del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), presso la **sede centrale** Cassa Edile in Via San Luca, 6 a Milano.
L'impresa deve semplicemente selezionare la voce "**Ritiro in sede Cassa Edile Milano**" e inserire, nell'apposito campo, un recapito telefonico per concordare il ritiro del documento e/o in caso di necessità di contatto.

Ciò consente al legale rappresentante dell'impresa o, ad un suo delegato, di effettuare il ritiro del documento cartaceo con maggior celerità e senza perdite di tempo.
A tale proposito, si ricordano i documenti necessari al ritiro del documento:

• **legale rappresentante dell'impresa:**
- documento di riconoscimento in originale valido

• **persona incaricata:**
- delega firmata dal legale rappresentante dell'impresa;
- documento di riconoscimento del legale rappresentante in originale valido;
- documento di riconoscimento proprio in originale valido.



Selezionare la casella "**Ritiro in sede Cassa Edile a Milano**" ed inserire nell'eventualità un recapito telefonico alternativo rispetto a quello proposto in automatico dal sistema informatico al quale essere contattati per concordare il ritiro

Assemblea Generale Assimpredil - Ance

Assimpredil Ance

Quarto anno di crisi del settore delle costruzioni. Previsioni 2012 ancora negative

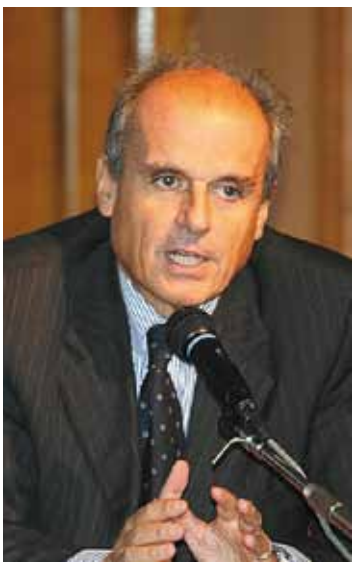
Attraversiamo il 4° anno consecutivo di crisi del settore: -6,4% di riduzione degli investimenti nel 2010, trend negativo nel 2011, previsioni di un ulteriore calo del 3% nel 2012. Negli ultimi 5 anni si è perso, in termini reali, più del 22% di investimenti, ritornando ai livelli del 1994. Sul fronte dell'occupazione i segnali sono altrettanto preoccupanti: nel 2010 si registra una flessione di quasi 8%. Dal 2008 a oggi, gli operai iscritti alla nostra Cassa Edile sono calati del 14% e solo nel 2010 sono scomparse 1.150 aziende nelle nostre province. Siamo in presenza di una crisi strutturale a cui non basta opporre misure congiunturali. È vero che tutta l'economia arranca, ma l'edilizia soffre più degli altri comparti per la mancanza di una politica industriale del settore, trascinando nella sua crisi tutto l'indotto. Per affermare il ruolo dell'industria delle costruzioni

Milano, 19 settembre 2011. Sintesi Relazione del Presidente Ing. Claudio De Albertis

come volano dell'auspicata ripresa economica bastano pochi dati: un aumento di domanda di costruzioni di 1.000 milioni di euro attiva 3.374 milioni di spesa e 17.000 unità di lavoro.

La Lombardia perde terreno nella competizione internazionale

Alla crisi del settore si accompagna la crisi del territorio in cui le imprese operano. Il PIL lombardo si è ridotto dell'8%, più di quanto avvenuto a livello Italia. Le aree territoriali, naturali competitor della Lombardia, Rhone-Alpes, Baden-Wurttemberg e Catalunya arretrano meno della nostra Regione. Esiste, quindi, un problema Lombardia, che è pur sempre il maggior contribuente del sistema fiscale italiano.



Milano città eco positiva è un obiettivo strategico di rilancio attuabile

La rinascita deve partire dalle città, dalle aree metropolitane, che sono l'opportunità del nostro futuro, i luoghi di eccellenza per gli investimenti, il brand che può supportare la ripresa. Milano città eco-positiva è l'obiettivo strategico attuabile anche attraverso un processo

Notizie**flash**lavoratori Notizie**flash**lavoratori Notizie**flash**lavorat

Andamento erogazione "cartella" di luglio

L'emissione del trattamento economico per ferie o "cartella" di luglio 2011, in corso dal 5 luglio, ha interessato, alla data dell'8 settembre, **45.605 lavoratori** aventi diritto (-1.686 lavoratori pari al -3,57% rispetto all'erogazione dello scorso anno).
Si ricorda che il periodo di accantonamento relativo al pagamento del trattamento economico in oggetto va dal 1° ottobre 2010 al 31 marzo 2011.

Erogazione Premio di Fedeltà 2011

La prestazione in oggetto è stata erogata con **valuta 14 ottobre** in favore di **5.005 lavoratori** aventi diritto (+319 beneficiari pari a circa il 6,81% in più rispetto allo scorso anno).
Il pagamento è stato riconosciuto, in automatico, per tutti i lavoratori **intestatari di un conto corrente o di una carta prepagata**.
Si ricorda che il premio annuale, consistente in un importo individuale lordo di € 250,00 (€ 192,50 netti), viene erogato in favore dei lavoratori dipendenti da almeno otto anni presso la medesima impresa iscritta per lo stesso periodo a Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza ed in possesso dei requisiti orari necessari per il diritto alla prestazione.
Per maggiori informazioni sui requisiti di accesso alla prestazione in oggetto visitare il sito www.cassaedilemilano.it sezione "**Lavoratori**" → "**Informazioni Operative**" → "**Prestazioni e Modulistica**" → "**Normativa e Modulistica**".

Servizio gratuito informativo SMS per i lavoratori

I lavoratori iscritti al servizio informativo gratuito di telefonia mobile (**Servizio SMS**) ricevono la comunicazione dell'avvenuto pagamento dei trattamenti economici spettanti via SMS, con ampio anticipo rispetto alle

di sostituzione edilizia del patrimonio immobiliare costruito negli anni '50 e '60.

Una politica industriale per l'edilizia: rete, qualificazione, rottamazione, regole certe nel mercato
Le imprese di costruzioni devono essere alla guida di questo processo, ma devono crescere, fare rete con i progettisti e i fornitori.
Noi chiediamo un'azione mirata alla rottamazione della capacità produttiva del settore e la definizione di un progetto di rete che permetta alle piccole e medie imprese di sopravvivere in una competizione che sta degenerando sotto il profilo dell'esasperazione dei costi. Le imprese si devono muovere in un mercato di poche e chiare regole, non fini a se stesse, rispettate da tutti.
Purché tali misure siano graduali e agiscano realmente sul tessuto produttivo costituito oggi da più di 900.000 piccole aziende.

No alla competizione sul ribasso, no a chi si muove nell'illegalità e nel sottobosco relazionale
Ci piaccia o no, non c'è mercato per tutti. Nel mercato devono restare le imprese sane che rispettano le regole; deve rimanere chi gioca sul fattore qualità e specializzazione, non certo chi si muove nell'illegalità e nel sottobosco relazionale. Le nostre imprese, grandi, medie o piccole che siano, devono confrontarsi con un modello imprenditoriale diverso.
Non è più accettabile il dilettantismo imprenditoriale, occorre un management adeguato perché nel mercato prospererà chi è capace di governare l'intero processo: progettazione, finanziamento, realizzazione, gestione e manutenzione dell'opera.

Spostare i controlli dalle procedure di gara ai cantieri, all'esecuzione delle opere pubbliche
Ciò vale anche per i lavori pubblici, dove il Legislatore ha definito regole solo parzialmente efficaci per il corretto adempimento contrattuale.
Non è più accettabile la sola definizione di minuziose procedure di gara a cui non segua una altrettanto articolata definizione della fase esecutiva.

Far convergere etica con trasparenza e legittimazione del potere attraverso un linguaggio chiaro
Anche l'Associazione sta cambiando il suo modo di essere: in questi sei anni abbiamo spinto per diventare un punto d'incontro e di confronto della filiera delle costruzioni.
E ciò ha permesso di trasferire spesso obiettivi condivisi alla sfera formale, che dà corpo alla norma.
Abbiamo sviluppato un linguaggio chiaro, abbiamo cercato di ridurre lo iato tra regole e prassi applicative, avendo ben presente l'esigenza di far convergere etica con trasparenza e legittimazione del potere.

Milano come laboratorio del cambiamento: PGT e EXPO 2015
Siamo fiduciosi sulla capacità di Milano di proporsi come laboratorio del cambiamento: abbiamo l'esigenza di un confronto oggettivo sul futuro della città, sulle decisioni che saranno assunte per il PGT.
I dati statistici di confronto tra la domanda e l'offerta nel settore immobiliare ci presentano un mercato in equilibrio; partendo da ciò si può costruire un linguaggio condiviso che porti a un confronto sereno con la Pubblica Amministrazione.
Sul tema dell'Expo 2015, la realizzazione del sito sarà un grande e complesso cantiere ma non la panacea dell'economia del nostro territorio.
Siamo ancora in attesa di risposte ad alcune questioni fondamentali:
- che ne sarà degli investimenti fatti per il sito dopo l'esposizione?
- le opere realizzate, le infrastrutture sapranno essere un volano di sviluppo?
- come sfrutteranno l'opportunità dell'evento gli italiani e in particolare i milanesi?

Assimpredil Ance

tori Notizie**flash**lavoratori Notizie**flash**lavoratori Notizie**flash**lavo

tempistiche di consegna delle comunicazioni postali.
L'iscrizione al servizio e la ricezione dei messaggi sono gratuite.

Modalità di riscossione degli importi dovuti

Si coglie l'occasione per ricordare che le **uniche modalità di riscossione delle spettanze dovute** per trattamento economico per ferie o "cartella" di luglio, gratifica natalizia o "cartella" di dicembre, Anzianità Professionale Edile (APE) e prestazioni assistenziali integrative **sono tramite bonifico su conto corrente o carta prepagata**.

A tale proposito si invitano i lavoratori che non avessero ancora provveduto a comunicare il prima possibile il codice IBAN del proprio conto corrente bancario / postale o ad attivare una delle due carte convenzionate con la presente Cassa Edile (Card 27 o Superflash) al fine di ricevere gli importi dovuti.
In caso di necessità, occorre utilizzare l'apposito modulo di riferimento "**Comunicazione conto corrente e richiesta attivazione servizi per il lavoratore**" scaricabile dal sito internet *www.cassaedilemilano.it* alla sezione "**Modulistica Lavoratori**" (percorso di navigazione: Lavoratori → Informazioni Operative → Prestazioni e Modulistica → Normativa e Modulistica → modulo in elenco al punto 2).
Tale modulo deve essere usato dal lavoratore anche per comunicare ogni variazione anagrafica o bancaria (ad esempio, eventuale cambiamento di conto corrente).

Il sistema delle Casse Edili tra crisi e lotta all'illegalità

CNCE

Di seguito pubblichiamo una sintesi dell'intervento del presidente della CNCE Franco Osenga al Convegno nazionale delle Casse Edili (Parma 14 - 16 settembre)

Le elaborazioni della Cnce sulla gravità della crisi delle costruzioni confermano che, già prima dell'"agosto nero" delle Borse, l'edilizia in Italia continuava a perdere terreno. L'Osservatorio delle Casse Edili - basato sui dati delle denunce mensili che, attraverso il MUT, vengono inviate alle 82 Casse Edili del campione - ha registrato a giugno 2011 un'ulteriore flessione del 9% delle ore lavorate rispetto a giugno 2010. L'articolazione di questo dato a livello territoriale non presenta particolari differenziazioni, con un segno negativo su tutto il territorio nazionale particolarmente accentuato nel Sud e nelle isole. Perfino a L'Aquila, nonostante le attese per l'avvio della ricostruzione dopo il disastroso sisma del 2009, registriamo una flessione del 15% delle ore lavorate.

Dall'inizio del funzionamento del nostro Osservatorio (ottobre 2008) si è avuta una contrazione delle ore lavorate di circa il 25%, che si traduce anche nella diminuzione del numero delle imprese edili attive del 19% nel periodo 2008-2011 (circa 30.000 imprese) e del 23% del numero di operai, con un saldo negativo in termini occupazionali di quasi 200.000 lavoratori. L'unico dato in qualche modo positivo che possiamo registrare attraverso la Banca dati APE è che la crisi occupazionale non va a colpire i lavoratori più deboli – gli stranieri – ma si ripercuote omogeneamente sul settore: la presenza di lavoratori stranieri continua ad essere intorno al 30% del totale di quelli iscritti alle nostre Casse (con una punta del 42% nel Nord-Ovest) rispetto al 6,5% di dieci anni fa. Secondo l'Istat, dal 2008 al 2011 gli investimenti in costruzioni sono diminuiti di circa il 20%; la produzione di nuove abitazioni si è ridotta del 35% e i lavori pubblici sono diminuiti di circa il 35%. Un'ulteriore conferma della gravità della crisi viene dai dati sulla Cassa Integrazione Guadagni: il numero di ore autorizzate per il settore edile è passato da 40 a 104 milioni nel solo periodo 2008-2010, con un incremento del 157%. Le difficoltà delle imprese si traducono in difficoltà nell'adempimento degli obblighi verso le Casse Edili, con il conseguente incremento dell'attività di recupero dei crediti e il relativo aumento dei costi.

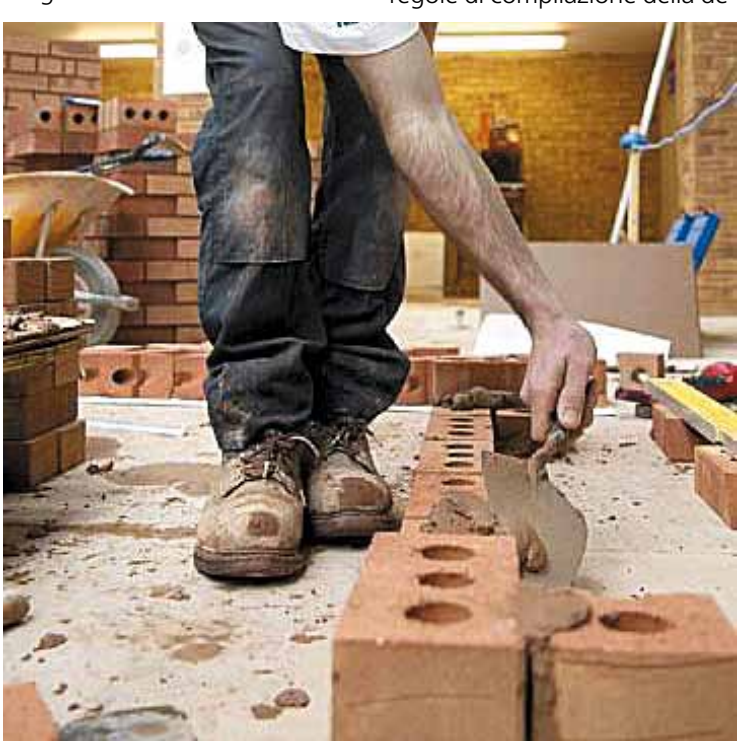
> "Come conseguenza dell'appesantimento e del prolungarsi della crisi, si assiste ad un'ulteriore destrutturazione dell'impresa edile

Come conseguenza dell'appesantimento e del prolungarsi della crisi, si assiste ad un'ulteriore destrutturazione dell'impresa edile; la flessibilità e l'adattamento alle turbolenze dei mercati sono spesso una necessità e non una scelta. Ma l'attuale tendenza alla crescita dei 650.000 lavoratori autonomi delle costruzioni è veramente l'unico modo di tradurre nel concreto la necessaria flessibilità produttiva del settore? Siamo sicuri che non passino anche da qui forme di concorrenza sleale di imprese che non intendono depauperare le proprie capacità produttive e il proprio capitale umano e professionale?

Sappiamo bene che dietro il cosiddetto lavoro autonomo c'è sia il piccolo artigiano edile che l'operaio costretto ad aprire la partita IVA: nessuno di noi può nascondersi il problema che, accanto alla giusta esigenza per chi ha acquisito un mestiere di costruirsi autonomamente un futuro, c'è la possibilità di facilitare l'evasione contributiva e contrattuale, deresponsabilizzando il soggetto produttivo principale. Ma anche quando il lavoro autonomo non sia utilizzato per eludere le norme, esso rappresenta una terra di nessuno, dove l'assenza di regole e controlli si accompagna con l'assenza assoluta di tutele e garanzie per gli stessi imprenditori. Sempre più spesso, infatti, in questo periodo di grandi difficoltà vediamo – accanto all'ex dipendente che prende la partita IVA – anche il lavoratore autonomo che torna a fare l'operaio dipendente di un'impresa di costruzioni. Dal nostro punto di vista, come sistema delle Casse Edili, osserviamo l'opportunità di mantenere un "filo" di collegamento, una continuità di rapporti con questi lavoratori.

Abbiamo sempre sostenuto la necessità di considerare il cantiere come un "unicum" che deve avere una omogeneità di regole e di tutele per tutti i soggetti presenti al suo interno e oggi, per i lavoratori dipendenti, le norme legislative e quelle contrattuali garantiscono una sostanziale omogeneità. Credo occorrerà riflettere al più presto su come sia possibile, e con quali strumenti, estendere tale unicità di visione del cantiere anche ai lavoratori autonomi. Sarà un obiettivo realizzabile solo se, a fronte di norme trasparenti sulle modalità e sulle condizioni per il ricorso al lavoro autonomo, il nostro siste-

ma contrattuale sarà in grado di fornire servizi adeguati e forme di garanzie indispensabili.
Un dato da evidenziare è quello delle ripercussioni della presenza del lavoro autonomo edile nella gestione del Durc, in particolare relativamente ai lavori privati. Nel 2010 sono stati emessi 3.680.000 Durc, di cui un terzo (1.227.000) per lavori edili privati; di questi, le Casse Edili ne hanno rilasciati solo il 40% (circa 495.000). Applicando ai lavori privati la stessa percentuale dei Durc rilasciati dalle Casse Edili in caso di appalti pubblici (66%), ci si accorge che mancano all'appello oltre 315.000 Durc che nel 2010 sono stati emessi solo da INPS e INAIL. Abbiamo stimato che almeno un terzo dei 315.000 Durc mancanti sia dovuto ad imprese edili che hanno dichiarato di applicare ai propri dipendenti un contratto di lavoro diverso da quello edile. Stiamo parlando di numeri non irrilevanti: 110.000 Durc non richiesti alla Cassa Edile significano un'evasione contributiva che riguarda circa 30.000 imprese e oltre 90.000 operai. Ma anche negli altri due terzi si nasconde una quota di evasione. Per questo abbiamo proposto che le Casse Edili siano abilitate a rilasciare tutti i Durc riguardanti i lavori edili (sia pubblici che privati), alleggerendo il lavoro delle sedi territoriali di INPS e INAIL; il carico che prenderemo sulle nostre spalle sarà bilanciato dalla possibilità di effettuare un controllo sostanziale su tutti i soggetti operanti nei nostri cantieri.
Dall'introduzione del Durc, nel gennaio del 2006, siamo passati a norme di contrasto al lavoro sommerso sempre più sofisticate. Si pensi al controllo sulle ore dichiarate alla Cassa Edile, ai limiti per i rapporti di lavoro a tempo parziale che sono quasi scomparsi rispetto allo scorso anno, alla verifica di congruità della manodopera dichiarata che dovrebbe andare a regime da gennaio 2012. Mi soffermo sulla verifica di congruità perché sarà a breve uno degli aspetti più impegnativi del lavoro delle Casse Edili. La verifica di congruità parte dalla modifica del rapporto informativo tra l'impresa e l'ente: per gestirla diventa fondamentale che la denuncia mensile, pur rimanendo "per impresa", cioè comprensiva di tutte le attività dell'impresa presenti nel territorio di competenza della Cassa, sia articolata "per cantiere", cioè definisca per ogni realtà produttiva le ore lavorate e gli operai utilizzati.
L'esperienza realizzata in diversi territori – consentita dall'introduzione della versione 2.0 del MUT già da ottobre dello scorso anno – testimonia che tale innovazione, per quanto di non facile attuazione, è un'innovazione tecnicamente gestibile che, se adeguatamente illustrata, non incontra particolari resistenze da parte delle imprese e dei loro consulenti. Si tratta ora di arrivare ad un accordo sindacale nazionale, simile a quello che nel 2001 ha introdotto il modello di denuncia unificato, attraverso cui tutte le Associazioni del settore possano dettare regole uniformi all'intero sistema delle Casse Edili.
La definizione di questo nuovo schema unico di denuncia permetterà di risolvere "a monte" alcune questioni fondamentali per la successiva fase di verifica della congruità della manodopera e per il conseguente rilascio del Durc. Se, ad esempio, nelle regole di compilazione della de-



nuncia verrà introdotta una soglia (importo dei lavori, numero di operai o di ore lavorate, eccetera) al di sotto della quale non scatterà l'obbligo di dettagliare la presenza mensile degli operai in ciascun cantiere, questa aiuterà sia la fase di compilazione della nuova denuncia che il lavoro di verifica della congruità da parte della Cassa Edile.

L'altro aspetto di rilievo emerso dalle riflessioni di questi mesi sul tema della congruità è relativo alla necessità di far riferimento a due tipologie di congruità, quella d'impresa e quella di cantiere. In altri termini, se il compito affidato alle Casse Edili è quello di verificare che nella realizzazione di un'opera, pubblica o privata, ogni impresa esecutrice abbia denunciato, per quel cantiere, un numero di operai e di ore lavorate (cioè un costo della manodopera) congruo con le percentuali minime stabilite dall'Avviso comune tra le Parti Sociali, questo deve avvenire sia nei confronti della singola impresa, che risponderà per quanto ha denunciato, sia nei confronti dell'impresa appaltatrice (nei casi, ovviamente, di ricorso al subappalto) che risponderà sulla congruità, o meno, della manodopera denunciata per l'intero cantiere. Questo per evitare sia fittizie dichiarazioni di ricorso al subappalto nei casi di incongruità dell'impresa principale, sia apparenti incongruità dell'impresa appaltatrice laddove siano state effettivamente subappaltate tutte le fasi di lavoro a maggiore intensità di manodopera.

Lasciando alle decisioni del Comitato della bilateralità il tema così delicato e importante della congruità, vorrei concludere con un altro aspetto relativo alla crisi economica e produttiva del nostro settore.

Credo, infatti, che come Cnce abbiamo il dovere di capire, insieme ai dati e alle prospettive della crisi, insieme al rischio di una regressione nella lotta all'evasione contributiva e agli strumenti da utilizzare, anche i riflessi che questa situazione ha sui bilanci delle Casse Edili, cioè sulla possibilità degli enti paritetici di mantenere fede agli impegni contrattuali nazionali e territoriali.

Dalla lettura dei bilanci delle Casse Edili emerge una situazione di preoccupazione non solo per l'equilibrio tra le entrate e le uscite annuali, ma anche rispetto alla situazione patrimoniale di molte Casse. Da un parte, infatti, appare evidente come, in un periodo di difficoltà, le Parti Sociali territoriali e gli Amministratori degli enti tendano ad utilizzare le risorse accantonate negli anni precedenti pur di non ricorrere ad un aumento delle contribuzioni a carico delle imprese, nelle realtà dove l'esiguità delle riserve disponibili non consente di far fronte al disequilibrio del conto economico, ci si trova di fronte a scelte difficili e, in ogni caso, dolorose; dall'altra, è fin troppo facile sottolineare il principio che una sana amministrazione debba evitare un'eccessiva oscillazione delle contribuzioni alla Cassa Edile e che questo significhi di non abbattere i contributi nei periodi "buoni" per non doverli alzare in quelli "cattivi". Di fronte al serio rischio del perdurare di una fase di contrazione dell'attività produttiva e delle entrate ai nostri enti, crediamo sia nostro dovere cercare una terza via tra l'aumento dei contributi e la revisione delle prestazioni offerte alle imprese e ai lavoratori. Si tratta di puntare ad una drastica riduzione dei costi del sistema attraverso l'eliminazione di ogni forma di spreco di risorse e la creazione di strumenti e strutture per la massima azione sinergica.

■ EDILDAY 2011 - *Uniti per Crescere Insieme*
1• 2 ottobre 2011 Lodi, Monza, Milano

Esem ha organizzato per il secondo anno consecutivo l'evento di inizio anno formativo **Edilday 2011** - ***Uniti per Crescere Insieme***, che si è svolto nelle giornate di sabato 1 e domenica 2 ottobre 2011 nelle sedi di Lodi, Monza e Milano.
Nonostante il momento di crisi del settore edile, Esem ha voluto organizzare come da tradizione la festa di inizio anno che ha unito la ripresa delle attività promosse dall'Ente con l'avvio dei Corsi di Disegno Tecnologia ed Antinfortunistica dove per l'occasione sono stati consegnati gli attestati e distribuiti i premi di fine corso.
Esem in questa edizione, ha voluto rappresentare come tema l'Italia, raccontando l'evoluzione della nostra Nazione dai primi del '900 ad oggi ai lavoratori stranieri presenti nel nostro paese, facendogli vivere e rendendoli partecipi della nostra storia.
L'evento di inaugurazione si è svolto la mattina sabato 1 ottobre nella sede Esem di Lodi in Viale Milano 56/60 dove dopo i saluti della Presidenza di Esem da parte del Presidente Marco Garantola e del Vice Presidente Cataldo Caldara, è stata presentata la ricerca sui bisogni formativi in edilizia nel lodigiano condotta da Esem in collaborazione con l'Osservatorio Lavoro Salute Sicurezza dell'ASL di Lodi. I dati della ricerca sono stati illustrati da Attilio Addolorato dell'Osservatorio per la prevenzione degli infortuni professionali e la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Dallo studio condotto è emerso un particolare interesse per le aree di bonifica amianto (nel 2011 gli interventi nel lodigiano sono stati 527) e sulla gestione dei rifiuti.
La Presidenza Esem, ha espresso aspettative positive sulla sede Esem di Lodi appena aperta, nata anche per soddisfare e personalizzare la propria offerta per le esigenze delle imprese e dei lavoratori del lodigiano, ed ha sottolineato l'importanza di un confronto con le Istituzioni per un proficuo scambio di esperienze.
Tra i numerosi ospiti presenti, la Dott.ssa Maria Grazia Veronese - *Regione Lombardia*, Cosimo Tortiello - *Segretario Filca - Cisl Lodi*, il Dott. Carlo Azimonti - *Assimpredil ANCE* e diverse imprese del territorio.

La manifestazione è poi continuata durante il pomeriggio di sabato 1 ottobre nella sede Esem di Monza in Via Locarno 3, dove dopo l'arrivo di 150 ospiti, il Presidente Marco Garantola e il Vice Presidente Cataldo Caldara, hanno consegnato a 75 allievi gli attestati di partecipazione e distribuiti dei riconoscimenti economici.
Durante la giornata, la sede è rimasta aperta per dare la possibilità di visitare le aule didattiche e i cantieri esterni e per dare le informazioni necessarie per le nuove iscrizioni ai corsi 2011/2012.
Il pomeriggio è stato rallegrato dalle magie del giocoliere Saeed che grazie alla sua capacità unica di calamitare gli spettatori armato semplicemente di un cappello e di un palloncino, è riuscito ad ammaliare il pubblico presente.
Il pomeriggio si è poi concluso con un delizioso happy hours accompagnato da musica dal vivo.

Tra gli ospiti che hanno partecipato all'evento, il Presidente di Cassa Edile, l'Ing. Franco Monetti ed una folta rappresentanza del Consiglio d'Amministrazione Esem.

Domenica 3 ottobre la manifestazione è proseguita nella sede di Esem di Milano in Via Newton 3, dove già dalla mattina l'afflusso dei corsisti e delle loro famiglie è stato notevole. Circa 400 invitati hanno presto affollato la sede milanese.
Dopo il caffè di benvenuto, gli ospiti si sono raccolti in Aula Magna dove sono stati consegnati dal Presidente e dal Vice Presidente Esem gli attestati di partecipazione a132 lavoratori e distribuiti dei riconoscimenti economici.
Grazie all'organizzazione di Melarido, grandi e piccini si sono divertiti con i giochi di prestigio del mago Eta Beta che ha creato momenti di grande stupore per gli effetti magici dei vari giochi, ma anche momenti di grandi risate!
Gli ospiti intervenuti hanno poi assistito allo spettacolo "Bella Italia" un viaggio attraverso le varie regioni d'Italia narrato da Stefano Menegale, che ha presentato le performance di danza e musica del gruppo Kachupa Folk Band e della soprano Elena D'Angelo che con la sua voce celestiale ha incantato il pubblico presente.
Il cammino nel nostro bel paese tra si è poi trasformato in un viaggio di sapori, infatti i menù proposti per il pranzo, hanno rappresentato le diverse regioni d'Italia dove un buon risotto alla milanese è andato a braccetto con un ricco piatto di orecchiette pugliesi.
La bella giornata di festa, molto gradita da tutti gli ospiti che hanno partecipato, è stata anche l'occasione per coinvolgere i destinatari della formazione che, insieme alle loro famiglie sono stati resi protagonisti della manifestazione.

■ FIRMATO PROTOCOLLO TRA ESEM e PROVINCIA DI MILANO

È stato siglato tra ESEM e la Provincia di Milano il protocollo di intesa per la realizzazione di un ciclo di interventi formativi sulle tecniche di finitura e di recupero e restauro conservativo dei materiali lapidei che si colloca all'interno del progetto *"La forza dei beni culturali come strumento educativo nell'ambito della conservazione programmata e preventiva"*.
Il corso avrà una durata di 9 incontri e coinvolgerà studenti del 4° e 5° anno delle scuole secondarie di secondo grado.
Il primo incontro in programma prevede la partecipazione degli studenti dell'ITG dell'Acqua di Legnano.

■ ESEM a EXPOTRAINING 2011

Esem sarà presente come sistema Formedil Nazionale alla prima edizione di Expo Training 2011 - *La Formazione incontra le Imprese*, fiera specializzata per gli operatori del settore formativo.

A Milano presso Fieramilanocity, da mercoledì 30 novembre a giovedì 1 dicembre 2011.

NEWSesem

esem
Formazione e Servizi per il Settore delle Costruzioni
nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza
Costituito da:
ASSIMPREDIL ANCE
FeNEAL UIL
FILCA CISL
FILLEA CGIL

esem

Una rete di programmi formativi al servizio dell'edilizia

ESEM chi è?

ESEM - Ente Scuola Edile Milanese è un ente paritetico che nasce ed opera dall'incontro tra gli imprenditori edili (Assimpredil - ANCE) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori delle costruzioni Fe.N.E.A.L.-UIL, F.I.L.C.A.-CISL, F.I.L.L.E.A-CGIL.

Crescita **professionale**

Esem promuove e gestisce presso le proprie sedi, programmi di progetti didattici dedicati ad operai e tecnici edili, che hanno come obiettivo la costante crescita professionale. Ogni progetto è strutturato per favorire la partecipazione dei lavoratori e trasformare ogni momento formativo in un positivo investimento per l'impresa.

Formazione **obbligatoria**

Esem è la realtà di riferimento per lavoratori e imprese per tutto quanto concerne la formazione obbligatoria: dalla formazione degli apprendisti, indispensabile per ottenere anche sgravi contributivi previsti dalla legge, al rilascio dei "patentini" richiesti per svolgere attività specializzate.

Innovazione e servizi

Sperimentazione e utilizzo di nuove metodologie didattiche per la formazione, audio guide mp3, piazzole esplicative con traduzioni in diverse lingue e "pillole formative", strumenti multimediali scaricabili a distanza per la formazione in impresa.

ESEM MILANO
Via Newton, 3 - 20148 Milano - Tel. 02 408051 - Fax 02 406728 - www.esem.it - *info@esem.mi.it*

ESEM MONZA
Via Locarno, 3 - 20900 Monza - Tel. 039 2308040 - Fax 039 2308947 - www.esem.it - *infomonza@esem.mi.it*

ESEM LODI
Viale Milano 56/60 - 26900 Lodi - Tel. 0371 411558 - Fax 0371 412336 - www.esem.it - *infolodi@esem.mi.it*

Per tutte le informazioni sui corsi: Numero Verde **800 413805** gratuito anche da cellulare